

LA PARTITA. Nulla da fare per i gardesani allo stadio «Zini» contro la corazzata del girone A

La Feralpi Salò deve inchinarsi Soltanto un Miracoli non basta

Il centravanti nella ripresa pareggia il vantaggio della Cremonese firmato da Carlini Bracaletti fallisce il vantaggio e nel finale l'uno-due grigiorosso spegne ogni illusione

Sergio Zanca
CREMONA

Alla Feralpi Salò non basta una prova di spessore contro la corazzata del girone A di Prima Divisione. Dopo avere subito un gol su punizione, rimedia all'inizio della ripresa, tenendo in scacco la Cremonese. Alla distanza però i gardesani cedono alla forza dei padroni di casa, dotati di uomini di maggiore caratura. L'ultima rete, di Abbruscato, al 95', arriva con Branduani. Leonarduzzi e compagni riversati nell'area avversaria nella ricerca del pareggio. Pur dinanzi all'amarrezza della sconfitta, resta una prova che lascia ben sperare per il futuro.

SQUADRE nelle formazioni annunciate. Beppe Scienza ritorna nello stadio dove l'anno scorso avrebbe voluto recitare un ruolo da protagonista, e invece si è dovuto accontentare di rimanere dietro le quinte. Inoltre affronta Vincenzo Torrente, del quale serba un cattivo ricordo: quando allenava il Brescia, fu lui, alla guida del Bari, a batterlo seccamente al Rigamonti e a decretarne il licenziamento, deciso dal presidente Gino Corioni. Alex Pinardi, l'altro ex, parte dalla panchina. Nelle file della Cremonese tre ex bresciani: Martina Rini, l'unico a iniziare da titolare, Baiocco e il difensore Andrea Caracciolo, ricordato dalle nostre parti per i rigori provocati e le espulsioni.

La Feralpi Salò è viva, la gara equilibrata. Al 13' ci prova Loviso, con un tiro da lontano (centrale). Un minuto dopo Moi spinge alle spalle Miracoli, l'arbitro fischia la punizione. Spiovente di Cittadino: Magli colpisce di testa, il pallone attraversa lo specchio e termina a lato. Il punteggio si schiada al 23', quando D'Angelo punisce un intervento di Leonarduzzi con l'ammorbiane e un calcio piazzato. Lo batte Loviso, dall'altezza del corner, indirizzando un radente insidioso verso



La seconda rete della Cremonese firmata da Caridi di testa



Abbruscato (con il numero 9) fissa il 3-1 a porta vuota



La delusione della Feralpi Salò mentre il grigiorosso Carlini esulta



la porta. Branduani respinge, forse al di là della linea bianca. Carlini mette tutti d'accordo, raccogliendo e insaccando.

La Cremonese sfiora il raddoppio al 35', con una sventolata di Palermo, smarcato da un'invenzione di Abbruscato, corretta da Casoli, ex Spezia. Branduani si distende, e allontana la minaccia. I gardesani reggono la contesa con disinvoltura, senza mai andare in affanno. La differenza, alla fine del primo tempo, la fanno un paio di guizzi di giocatori di classe e di notevole esperienza.

La Feralpi Salò, comunque, non demorde, e non si avvilisce. In apertura di ripresa Branduani è bravo a rintuzzare una bordata di Palermo. E al 6', su rilancio di Milani, Miracoli approfitta di un pasticcio tra Bergamelli e il portiere (l'è tua, l'è mia, è venuta la Maria), per allungare la gamba e insaccare. Uno a uno.

Al 12' uno strepitoso Branduani devia una testata di Palermo, su corner. In passato il difensore ha rifilato ai gardesani due gol, entrambi vincenti: uno col Siracusa, l'altro coi grigiorossi.

SCIENZA fa debuttare il nuovo acquisto Ceccarelli, giunto dalla Lazio, al posto di Marsura. Subito dopo Miracoli ruba il pallone a Moi e serve Bracaletti, che calcia a lato da posizione favorevole. La Cremonese comincia a sbagliare ma azzecca le sostituzioni come a Busto Arsizio contro la Pro Patria. Gli inserimenti di Caridi e Brighenti ne accrescono la forza offensiva. Caridi impegna Branduani con un missile, poi segna di testa su traversone da destra di Carlini. Al 38' Abbruscato insacca, ma è in fuorigioco. L'inserimento di Pinardi non serve. L'ultimo tentativo, di Ceccarelli, termina alle stelle. Il gol del 3-1 lo firma in solitudine Abbruscato al 50', quando tutta la Feralpi Salò è riversata in area cremonese compreso Branduani. ●

3		1	
Cremonese	(4-3-3)	Feralpi Salò	(4-3-3)
Bremec	5	Branduani	6,5
Abbate	6,5	Tantardini	6
Moi	6	Leonarduzzi	6,5
Bergamelli	5	Magli	6,5
Visconti	6,5	Dell'Orco	6
Martina Rini (27' st Brighenti)	6	Fabris	6,5
Loviso	7	Cittadino	6
Palermo	6	Milani	6
Casoli	5,5	(40' st Pinardi)	5,5
(91' Caridi)	7,5	Bracaletti	5,5
Abbruscato	6,5	Marsura	6,5
Carlini	6,5	Marsura	6,5
(95' st Caracciolo)	sv	(25' st Ceccarelli)	6

Allenatore: Torrente
In panchina: Galati, Avogardi, Baiocco, Francoise.

Allenatore: Scienza
In panchina: Pascarella, Carboni, Rosato, Cogliati.

Arbitro: D'Angelo di Ascoli Piceno 6

Reti: 23'pt Carlini; 6' st Miracoli, 33' st Caridi, 50' st Abbruscato

Note: Spettatori 4mila circa, di cui 1.593 paganti e 2.251 abbonati. Ammoniti Leonarduzzi, Cittadino (F), Loviso e Palermo (C). Angoli: 12-6 per la Cremonese. Recupero: 1+5.

In tribuna

Simoni: «Noi siamo forti Ma il baby Salò è buono»

Gigi Simoni, responsabile tecnico della Cremonese, quando sente parlare bresciano si commuove. Ma non è per il passato che elogia la Feralpi Salò: «Scienza ha buonissimi giovani - dice l'ex allenatore del Brescia -. Branduani è capace di effettuare parate allucinanti. Mai visto un gatto simile. È riuscito a respingere conclusioni destinate che parevano imprevedibili. È stata una gara entusiasmante. Noi abbiamo costruito moltissime occasioni, soffrendo in alcune



Non basta l'estremo tentativo di intervento del portiere gardesano Branduani.



È la prima rete subita dalla Feralpi Salò contro la Cremonese: la segna Carlini al 23' del primo tempo. SERVIZIO FOTOLIVE / Filippo Venezia

IL DOPOGARA. Soddisfazione e orgoglio in casa gardesana per la bella prova contro la Crema

Pasini ha applausi per tutti «Ci sono mancati solo i punti»

E l'allenatore Scienza ammette: «Ho sperato di poter pareggiare»

CREMONA

Giuseppe Pasini avrebbe voluto scambettare Giovanni Arvedi, l'imprenditore-amico, che lavora nel suo stesso settore (la siderurgia), patron della Cremonese. Il presidente della Feralpi Salò ha sognato per gran parte della gara di poter strappare il pareggio. Invece... «Bella prestazione collettiva dei nostri ragazzi - rimarca Pasini - che purtroppo non ha pagato in termini di punti. Siamo mancati un po' lì davanti, ma bisogna considerare che la Cremonese ha una rosa eccellente e non ha mai fatto mistero di voler raggiungere la serie B. Comunque vi invito a leggere attentamente la distinta. Noi abbiamo schierato tre '93 e altrettanti del '94. Il loro giocatore più giovane invece è del '90, ovvero Martina Rini. C'è una bella differenza».

Il presidente esprime un elogio corale. «Vanno lodati tutti - sottolinea Pasini -. Hanno messo in difficoltà la Cremonese che, per una decina di minuti, ha commesso qualche errore di troppo, e, per uscire dal momento negativo, ha avuto bisogno del sostegno del pubblico. Forse sui portatori di palla avremmo dovuto esercitare una pressione maggiore. In



Alla Feralpi Salò non è bastata una prestazione gliagiarda

ogni caso sono soddisfatto. E adesso guardiamo al derby di domenica contro il Lume. Puntiamo a un buon risultato».

BEPPESCENZA, tornato allo Zini nei panni di ex, ha evitato di erigere barricate, cercando di impegnare i padroni di casa attraverso un gioco piacevole e spigliato: «A un certo punto ho coltivato il sogno di strappare un pareggio che non

avremmo demeritato - sostiene l'allenatore dei verde azzurri -. E, sull'1-1, se Bracaletti avesse segnato, con quel diagonale finito a lato... Poi Caridi, con un guizzo dei suoi, ha firmato il 2-1, riportandoci coi piedi a terra. Ma abbiamo insistito, sfiorando di nuovo il pareggio. Peccato. Dà un po' fastidio il colpo finale di Abbruscato, perché la sconfitta con due gol di scarto è esagerata».

Luca Miracoli riceve i complimenti dall'allenatore della Cremonese Vincenzo Torrente, che lo ha guidato per due anni negli Allievi del Genoa: «Ho iniziato bene la stagione - afferma l'attaccante della Feralpi Salò -, e conto di ripetermi contro il Lumezzane. Con Moi ho dato vita a un aspro duello. Io le prendo e le dò, ma qualche volta l'arbitro potrebbe punire i colpi proibiti». ●5Z.

Le pagelle

6.5 BRANDUANI. Commette un mezzo errore che costa il gol. Aspetta il cross sulla punizione di Loviso, e invece il mediano spara un radente sul palo più vicino, sorpendendo il portiere che smarnaccia su Carlini pronto al tap-in. Eccellenti però le due risposte su Palermo. Nella ripresa compie una serie di prodezze, ma non può nulla sui due gol.

6 TANTARDINI. Soffre su Carlini, che si muove soprattutto dalla sua parte. Stringe i denti, portandosi all'attacco in un paio di circostanze.

6.5 LEONARDUZZI. In tanti anni di carriera Abbruscato ha attraversato la A e la B. Lo si vede dai movimenti e dal «mestiere». Ma il capitano lotta e reagisce colpo su colpo.

6.5 MAGLI. Ha acquisito autorevolezza e personalità. Non sbaglia nulla, contribuendo a erigere un buon muro difensivo. Nel primo tempo ha pure l'occasione (di testa) per sbloccare il punteggio.

6 DELL'ORCO. Casoli lo tiene in apprensione. I due danno vita a un duello acceso, senza mai tirare indietro il piede.

6.5 FABRIS. Vola da una parte all'altra. Unisce dinamismo a tecnica. In un paio di circostanze non riesce a trovare il lancio in profondità per il compagno meglio piazzato.

6 CITTADINO. Ha un ginocchio malandrino. Ma lascia il segno, dimostrando temperamento. A una decina di minuti dal termine lascia il posto a Veratti (ng).



6 MILANI. A metà campo ha di fronte avversari di qualità, che non concedono nulla. Briga, combatte, insiste. Da un suo rilancio nasce (1-1 di Miracoli). Lo rileva Pinardi, che torna a respirare il profumo dell'erba.

5.5 BRACALETTI. Ha sul piede l'occasione per portare la Feralpi Salò sul 2-1, ma sciupa da posizione favorevole. Fatica a liberarsi sulla fascia. Lo si vede meno del solito.

7 MIRACOLI. Tre gare ufficiali, compresa quella di coppa Italia a Vicenza, e tre gol, tanti quanti ne aveva siglati l'anno scorso nell'intero campionato. Quando vede un pallone vagante in area, si avventa. Rientra in difesa per ribattere in acrobazia gli angoli.

6.5 MARSURA. Lavora pacchelli palloni, mettendo in difficoltà Abbate, che si rilassa solo dopo la sua uscita. Dovrebbe essere un po' più rapido negli scambi. A volte cerca troppo la soluzione personale.

6 CECCARELLI. Entra a metà ripresa. Anche per lui si tratta dell'esordio. ●5Z.

Le altre partite		
Albinoleffe	3	Carrarese 0
Sud Tiro	1	Virtus Entella 1
ALBINOLEFFE (4-4-2): Offredi 6; Salvi 6; Ondei 6; Alleni 6,5; Regonesi 6,5; Girasole 7 (8' st Piccini sv); Masetti 6; Taugourdeau 6; Corradi 7 (12' st Ponteggia 6); Pesenti 7; Cisse 5 (25' st Viola 6). Allenatore: Madonna.		CARRARESE (4-3-1-2): Nodari 6; Breigliano 6; Benassi 7; Trocar 7; Vannucci 6 (3' st Zanchi sv); Belcastro 6; Caki 7 (37' st Ademi sv); Dettori 6; Beltrame 6; Mancuso 6; Cellini 6 (21' st Merini 6). Allenatore: Braghin.
SUD TIROL (4-4-2): Micali 5; Martin 6; Tagliani 5 (33' pt Ekuban 6); Cappelletti 6; Bassoli 6,5; Iacopini 6; Furlan 6; Bastone 6 (23' st Vassallo 6); Branca 5; Campo 6 (1' st Corazza 5). Dell'Agnelo 6. Allenatore: D'Anna.		VIRTUS ENTELLA (4-3-3): Paroni 8; Volpe 7; Russo 7; Cesar 8; Cecchini 6; Staiti 6 (42' st Padella sv); Di Taccio 6; Troiano 6; Mareo 7 (23' st Magnaghi sv); Rosso 6 (1' st Corazza 5). Dell'Agnelo 6. Allenatore: Prina.
ARBITRO: Abisso di Palermo 6.		ARBITRO: Marini di Roma 6.
RETI: 7 pt Corradi, 11' pt Girasole, 6' st Bassoli, 43' st Pesenti.		RETI: 19 pt Moreo.
NOTE: Spettatori 1.500 circa. Espulso al 21' st Vissoli. Ammoniti Ondei, Iacopini, Branca e Taugourdeau. Angoli: 8-3 per l'Albinoleffe. Recupero 3+3.		NOTE: spettatori 1.500 circa, terreno di gioco in buone condizioni. Ammoniti Benassi, Cecchini, Belcastro, Troiano, Calvi, Magnaghi e Ademi. Angoli: 10-5 per la Carrarese. Recupero 0+4.

Como	2	Pavia	2
Vicenza	0	Savona	1

COMO (3-5-2): Melgrati 7,5; Redolfi 6; Ambrosini 6; Marchi 4; Schenetti 7; Verachi 6,5 (16' st Giosa 6,5); Ardito 6 (34' st Panatti sv); Cristiani 6; Fautario 6,5; Perina 7 (12' st Defendi 6); Le Noci 6,5. Allenatore: Colucci.

VICENZA (4-2-3-1): Ravaglia 6; Padalino 5 (23' pt Di Matteo 6); Camisa 6; Gianri 5,5; D'Elia 6 (25' st Maritato 6); Corticchia 5 (16' st Castiglia 6); Cinelli 5,5; Mustacchio 6; Tulli 6; Giacomelli 6,5; Tinibocchi 6,5. Allenatore: Lopez.

ARBITRO: Pelagatti di Arezzo 6.

RETI: 32 pt Perna, 33' st Schenetti.

NOTE: Prima della gara i giocatori del Como hanno esposto una striscione in ricordo di Stefano Borgonovo. Spettatori 1700 circa. Espulso Marchi al 16' st. Ammoniti Padalino, Mustacchio, Le Noci, Verachi e Defendi. Recupero 2+5.

PRO VERCELLI (4-4-1): Russo 6,5; Marconi 6; Ranellucci 6,5; Cosenza 6,5; Scaglia 7; Pepe 6 (8' st Greca 6); Rosso 6,5; Scavone 6,5; Ruggiero 6; Erpen 6; Marchi 6,5. Allenatore: Srazzola.

PRO PATRIA (4-3-3): Messina 6,5; Spanò 5,5; Nossa 5,5; Polverini 5,5; Mignanelli 5,5; Brucchi 5; Calzi 5; Tonon 5 (10' st Casiraghi 6); Mella 6,5 (32' st Gabbianelli sv); Serafini 6,5; Siega 5 (13' st Moscati 6). Allenatore: Colombo.

ARBITRO: Colarossi di Roma 6.

RETI: 15 Marchi.

NOTE: Prima della partita osservato un minuto di raccoglimento in memoria del giovane leoncino Lorenzo Tirelli, 6 anni, morto all'«Pro Vercelli Camp». Spettatori 1.200 circa. Ammoniti Erpen, Nossa, Mella e Scaglia. Angoli: 7-3. Recupero 1' e 4'. Terreno di gioco in buone condizioni.

PRO VERCELLI (4-2-3-1): Bellucci 6; Piccinelli 6; Cosentino 6 (1' st Zanetti 6,5); Dametto 6; Possenti 6; Viaplana 6,5; Pavia 6; Rampi 6; Alessi 7; De Silvestro 6,5 (38' st Cavion sv); Anastasi 5 (13' st Cais 5,5). Allenatore: Battistini.

SAN MARINO (4-3-3): Vivari 6; Farina 6; Fogacci 5; Bamonte 5,5; Guaro 6; Villanova 6; Sensi 5,5; Magnanelli 5,5; Del Piero 5,5 (21' st Pignoli sv); Gavilan 5 (24' st Dragetti sv); Alvarez Armada 5,5 (10' st Pacciardi 6). Allenatore: De Angli 6.

ARBITRO: Baldicchi di Città di Cast. 6.

RETI: 27' st Zanetti, 46' st Viaplana.

NOTE: Minuto di silenzio e Reggiana con il lutto al braccio in memoria dell'ex presidente Vando Veroni, spittatore 1.500 circa. Espulso al 20' st Faggaci. Ammoniti Cosentino, Villanova, Rampi, Bamonte e Leone. Angoli 7-2. Recupero 1' e 4'.

1ª Divisione Girone A			
RISULTATI			
Albinoleffe	Alto Adige	3-1	
Carrarese	Virtus Entella	0-1	
Como	Vicenza	2-0	
Cremonese	Feralpi	3-1	
Pavia	Savona	2-1	
Pro Vercelli	Pro Patria	1-0	
Reggiana	San Marino	2-0	
Venezia	Lumezzane	5-3	

CLASSIFICA						
Albinoleffe	6	2	2	0	6	3
Cremonese	6	2	2	0	5	2
Pro Vercelli	6	2	2	0	3	1
Virtus Entella	6	2	2	0	2	0
Reggiana	4	2	1	1	0	2
Como	3	2	1	0	1	2
Feralpi	3	2	1	0	1	3
Vicenza	3	2	1	0	1	2
Carrarese	3	2	1	0	1	5
Pavia	3	2	1	0	1	3
Venezia	3	2	1	0	1	5
Alto Adige	1	2	0	1	2	4
Savona	0	2	0	2	3	5
Pro Patria	0	2	0	2	1	3
Lumezzane	0	2	0	2	1	7
San Marino	0	2	0	2	0	7

PROSSIMO TURNO: 15/09/2013			
Albinoleffe-Cremonese			
Alto Adige-Pavia			
Feralpi-Lumezzane			
Reggiana-Pro Vercelli			
San Marino-Como			
Savona-Pro Patria			
Vicenza-Carrarese			
Virtus Entella-Venezia			

PROSSIMO TURNO: 15/09/2013

Barletta-Prato
Benevento-Lecce
Catanzaro-Frosinone
Gubbio-Salermitana
L'Aquila-Pisa
Nocerina-Grosseto
Paganese-Ascoli
Pontedera-Viareggio
Riposa: Perugia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA